

- Parcheggio
- Centrale eolica
- Percorso trekking
- Percorso ciclabile
- Chiesa o cattedrale
- Piquete
- Punto panoramico

rio la formazione del manto vegetale, costituito dalla foresta di leccio, e dalla macchia mediterranea che rappresenta l'habitat per cinghiali volpi e rapaci, martore, pernici e particolari vacche selvatiche di una razza sarda in via d'estinzione.

Per chi ama le scampagnate Monte Arci è una meta eccezionale, è dotata infatti di diverse aree di sosta e punti pic-nic, come Trebina e Acquafrida, con sorgente d'acqua barbecue e giochi per i bambini. Chi va in camper può contare su un ampio parcheggio posto in prossimità di un bel ristorante tipico, realizzato in basalto e aperto tutto l'anno, dove si possono

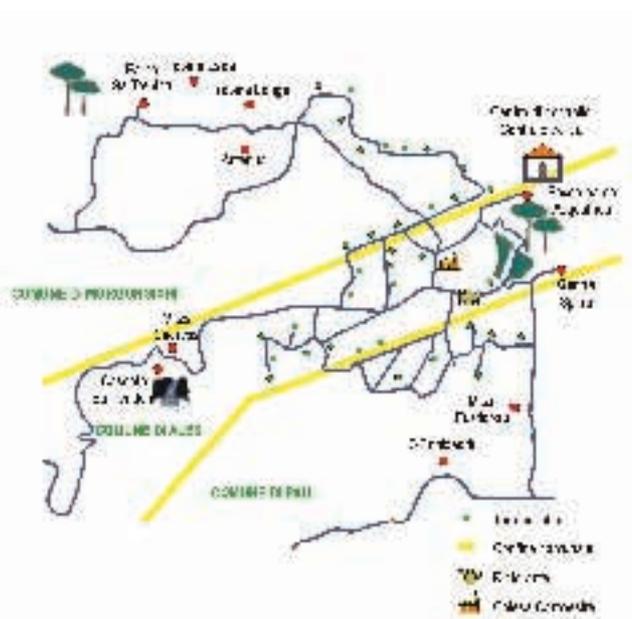
assaporare gli aromi della cucina locale.

Nella stagione delle piogge, chi decide di andare a funghi, troverà monte Arci una meta molto interessante.

In questo itinerario vi consigliamo di gustare:

Cruguxionis si tratta di ravioli col ripieno di ricotta spesso accompagnati con un sugo alla salsiccia.

Brebei arrustu è un piatto a base di carne di pecora, questa viene tagliata a grosse fette e poi fatta macerare per circa un giorno con degli aromi e olio d'oliva, per poi essere cotta alla brace e servita.



neratori da vicino basta seguire le stradine apposite.

Andare a vedere un aerogeneratore da vicino è molto suggestivo specialmente se è in funzione, a guardarlo da sotto ci si sente veramente piccoli e le enormi pale nonostante passino a 8 metri da noi sembrano sfiorarci, contribuisce all'effetto anche il rumore sordo che emettono quando girano. È molto interessante poi visitare il centro di controllo dove lavora in maniera seria e professionale il personale che gestisce gli impianti, con loro è possibile apprezzare al meglio la centrale sia dal punto di vista tecnologico che naturalistico.

Salire al monte Arci non vuol dire solamente visitare la centrale eolica perché non bisogna dimenticarsi che si è in presenza di uno scenario dalle caratteristiche naturali uniche. Tutto il sito infatti è caratterizzato da una presenza singolare, l'ossidiana, l'oro nero della preistoria, che durante il neolitico proiettò l'immagine della Sardegna in tutto il mediterraneo. È molto importante nel territo-



**Coop Naracauli:** [www.visitasardegna.it](http://www.visitasardegna.it)  
**Centro prenotazioni via internet per alloggio in agriturismo, Bed & Breakfast e Case tipiche**

**La ristorazione**

**A Monte arcì:** Ristorante pizzeria Acquafrida  
 s.s. 131 bivio per Mogoro Ristorante da Egisto

**Il dormire**

**A Sanluri:** Bed&Breakfast, "La Muraglia", Via P.Colli n° 3  
 Tel: 070. 930.80.51

**A Sardara:** Hotel ristorante Il Pescatore; Hotel, ristorante, pizzeria da Silvano; Hotel, ristorante Monreale; Hotel Terme di Sardara, anche centro di benessere e relax, Hotel Terme Eucalipti.

**Le mete**

**A Morgongiori:** Chiesa di Santa Maria Maddalena (1673), antico archivio documentale della chiesa.

**A Pau:** museo dell'ossidiana.  
 Ad Ales Cattedrale del XII secolo e museo degli oggetti sacri, centrale eolica, parco di Acquafrida.

**In Internet**

[www.visitasardegna.it](http://www.visitasardegna.it)  
 informazioni, curiosità, servizi nel territorio sempre aggiornati.

**Ringraziamenti**

ringraziamo per la collaborazione, il signor Alessandro Tiana e tutto il personale della centrale eolica di Monte Arci.

